

Art. 42

ZONA DEL CENTRO STORICO DI STATTE (D2)

Le aree libera aperte e no al pubblico transito appartenenti al centro storico di Statte secondo la perimetrazione indicata sulla tavola grafica in scala 1:5.000 costituiscono un'unità inscindibile di interesse storico e paesaggistico, come tale destinata a essere regolamentata a mezzo di un Piano Particolareggiato di risanamento e di restauro conservativo.

Gli studi e il progetto per il Piano Particolareggiato di cui è detto sopra dovranno essere informati alla demolizione delle sopraelevazioni, così come alla demolizione di tutti i corpi aggiunti e di saturazione interna degli isolati, onde assicurare nel contempo le rimozioni di elementi deturpanti l'architettura o l'edilizia minore originale, il rispetto dell'ambiente e del paesaggio naturale nonché il ripristino di condizioni igienico - sanitarie accettabili.

Prima della formazione del Piano Particolareggiato sarà consentito intervenire per :

- a) necessità urgenti ed indifferibili con la pubblica incolumità
- b) risanamento, restauro statico, ripristino, senza modifica per aumento, delle linee d'inviluppo orizzontale e verticale, e con la demolizione di sopraelevazioni o corpi di addensamento interno, prescritte dall'Autorità Comunale in sede di rilascio di licenza edilizia su pare conforme espresso dalla Soprintendenza ai Monumenti.

Il Piano Particolareggiato dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale entro due anni dalla data di Adozione della Variante Generale al Piano Regolatore Comunale.

Il Piano Particolareggiato dovrà essere dotato di un opportuno testo di Norme predisposto espressamente per assicurare nel dettaglio il risanamento, il restauro, la conservazione e la messa in valore del centro storico di Statte.

DESTINAZIONE

Ogni intervento consentito all'interno della zona del centro storico di Statte ha per fine primo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, monumentale paesaggistico, ambientale, caratteristico e civile esistente. E' da sottolineare la necessità che le destinazioni d'uso delle aree scoperte così come quelle degli edifici debbono essere tali da nobilitare l'ambiente elevandone il tono e il senso civile.

Deriva da quanto sopra che all'interno di detta zona saranno consentite le seguenti destinazioni:

- a) residenza ai piani superiori e entro quei piani terra per i quali l'Ufficiale Sanitario, secondo parere vincolante, lo ritenga igienicamente possibile
- b) alberghi, pensioni, case albergo
- c) uffici pubblici e privati, studi professionali e commerciali, con esclusione degli uffici a carattere direzionale
- d) istituto ed agenzie di credito
- e) negozi, botteghe esercizi pubblici
- f) centri di cultura e di assistenza sociale, sale per riunioni, biblioteche
- g) edifici per il culto, per le istituzioni religiose, per le istituzioni parrocchiali comprese le residenze per il personale religioso e per quello laico addetto
- h) edifici per lo spettacolo e lo svago, teatri, cinematografi ritrovi per divertimento

Il Piano Particolareggiato dovrà indicare adeguate soluzioni per il parcheggio degli automezzi in relazione alle destinazioni d'uso ammesse.